

VI domenica del Tempo Ordinario

DARE COMPIMENTO



Dal Vangelo di Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; **non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento**... Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio".

Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno".

Riflessione

“Gesù non vuole abolire, ma dare pieno compimento”.

E' un'espressione non facile da comprendere immediatamente. Proviamo a darle un significato.

Dare compimento significa CONSIDERARE IL PASSATO

Quando Gesù dice che non vuole abolire significa che il passato, anche se passato, non va buttato o annullato. Dobbiamo sempre prendere quello che c'è di buono e cercare di migliorarlo e di perfezionarlo.

Dare compimento significa METTERE NUOVI TASSELLI

La storia è un grande puzzle. Si aggiungono nuovi pezzi per cercare di capire qual è il disegno finale. Qualcuno prima di noi ha messo la cornice: a noi il compito di continuare un lavoro già intrapreso da altri.

Dare compimento significa GIUNGERE ALL'OBIETTIVO

C'è una meta finale da raggiungere.

Non ci si deve fermare prima e non ci si può accontentare.

E siccome il nostro obiettivo finale è la pienezza dell'amore non ci si accontenta mai: si può e si deve sempre fare meglio.

“La misura dell'amore è amare senza misura”.



Il costo dell'amore

Il racconto della settimana
di don Bruno Ferreoro

Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano.

Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani con il grembiule e lesse quanto vi era scritto: **Per aver strappato le erbacce dal vialetto: 1 EURO; per aver ordinato la mia cameretta: 1,50 EURO; per essere andato a comprare il latte: 0,50 EURO; per aver badato alla sorellina (tre pomeriggi): 3 EURO; per aver preso due volte "ottimo" a scuola: 2 EURO; per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: 1 EURO. Totale: 9 EURO.**

La mamma fissò il figlio negli occhi, teneramente.

La sua mente si affollò di ricordi.

Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse: **Per averti portato in grembo per 9 mesi: 0 EURO; per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: 0 EURO; per tutte le volte che ti ho cullato quando eri triste: 0 EURO; per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: 0 EURO; per tutto quello che ti ho insegnato, giorno dopo giorno: 0 EURO; per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato: 0 EURO; per la vita che ti do ogni giorno: 0 EURO.**

Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio.

Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi. Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "PAGATO."

Poi saltò al collo della mamma e la sommerse di baci. Quando nei rapporti personali e familiari si cominciano a fare i conti, è tutto finito.

L'amore, o è gratuito o non è amore.

PREGHIERA

(da recitare ogni giorno in famiglia)

O Signore,
fa che impariamo
a non "abolire" il passato:
le cose passate
ci insegnano,
ci fanno crescere
ci migliorano.
Ogni giorno dobbiamo
mettere il nostro pezzo
nel puzzle della vita
per rendere il mondo
più bello e più buono.
Vogliamo
"dare compimento"
per imparare sempre più
ad amare tutti.

AMEN



IMPEGNO della SETTIMANA

In questa settimana farò un gesto
gratuito di amore verso qualcuno.